



Un treno per Auschwitz

3 - 7 novembre 2017

"Viandante, non ci sono vie, la via si fa camminando..."

La lezione universale di Primo Levi

La decima edizione de *Un treno per Auschwitz* era intitolata **Norimberga - Auschwitz - Norimberga. Il terribile viaggio dei diritti umani.**

Nella scelta della tematica da affrontare in occasione del viaggio della decima edizione era ben chiara la volontà di affrontare il sistema concentrazionario nazista e la sua fine nell'ottica della tutela penale dei diritti umani, che, in qualche modo, ebbe origine con il Processo di Norimberga.

Si scelse, poi, di continuare ad indagare il tema nell'edizione successiva. L'intento era quello di ripristinare, dal caos delle molteplici forme della memoria collettiva, il binario per mezzo del quale il Nazi-fascismo ha congiunto Auschwitz alla storia dell'Europa.

Ora che il progetto gemello "Un treno per Europa" ha raggiunto la maturità della seconda edizione, il gruppo stabile di ricerca sui temi Memoria, Totalitarismi e democrazie, Deportazione e Shoah in Archivio storico ha inteso riportare la riflessione propedeutica di questo viaggio alla lezione di Primo Levi.

In fondo, "Un treno per Auschwitz" ha sempre posto il suo sguardo sulle pagine di Primo Levi ed ha mosso i suoi passi nel fango di Auschwitz nella previsione di leggere attentamente la sua opera, carpirne il senso più profondo ed attuale e prospettando che i nostri passi si muovano verso altri luoghi di memoria del sistema concentrazionario nazista, guidati dalla sua lezione universale.

Con l'auspicio che ciò contribuisca a renderci cittadini consapevoli impegnati in percorsi culturali e politici atti a costruire l'Europa delle donne e degli uomini e dei loro diritti.

Dalle flagranti violazioni avvenute nel secolo dei genocidi alla necessità di tutela delle vittime del nuovo secolo.

Lorena Pasquini

Gli attori di viaggio:

Progetto: Lorena Pasquini

Ente promotore:

Archivio storico "Bigio Savoldi e Livia Bottardi Milani"

Ente responsabile organizzazione e coordinamento attività:

Iluoghi. Centro studi per l'educazione alla cittadinanza

Altri enti co-promotori, patrocinatori e collaboratori: da confermare

Le fasi del progetto

Il metodo, collaudato in anni di esperienza de "Un treno per Auschwitz" si fonda su una serie di attività in cui i partecipanti sono i protagonisti del progetto attraverso le seguenti fasi:

1. la *preparazione* del viaggio per i docenti e per gli studenti, che si realizza attraverso indicazioni e strumenti forniti nel periodo precedente il viaggio dal momento dell'adesione della scuola e la partecipazione alle giornate di studio previste; verrà inoltre affidato un lavoro autonomo per ogni gruppo scuola per la preparazione di alcune attività che si terranno durante il viaggio, di cui verranno date le specifiche alle scuole aderenti al progetto.
2. l'*azione* durante il viaggio ad Auschwitz, attraverso il confronto, lo scambio con gli altri compagni di viaggio, ma soprattutto attraverso l'esperienza fisica del viaggio;
3. la *rielaborazione* dell'esperienza attraverso laboratori finalizzati alla pubblicazione dei materiali prodotti con l'obiettivo di mettere in valore l'impegno dei partecipanti e di divulgare e conservare a beneficio di tutti coloro che sono rimasti.

Il viaggio

Il viaggio, della durata di 5 giorni, verrà effettuato:

nel mese di **novembre** (dal 3 al 7 novembre) con partenza da Brescia.

Partecipazione

L'adesione presuppone la partecipazione a tutte le fasi del progetto.

I percorsi propedeutici proposti ai docenti accompagnatori e agli studenti costituiscono parte integrante del progetto.

I programmi dettagliati saranno disponibili per le scuole che aderiranno al progetto.